

REGISTRAZIONE A
CURA DEL COM. GIUD.
AVV. LUCIO FRANCARIO



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE CIVILE DI AREZZO
SEZIONE FALLIMENTARE

SENTENZA

N. 43/2014
N. =
N.
N.

Riunito in camera di consiglio e composto dai sigg. Magistrati:

dr. Carlo Breggia Presidente
dr. Antonio Picardi Giudice rel.
dr. Paolo Masetti Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento n. 61/2014 C.P. avente ad oggetto: DICHIARAZIONE DELLO STATO DI INSOLVENZA EX ART. 80 del D.LGS n. 270/1999

promosso da

Mabo Prefabbricati s.p.a. in liquidazione ed amministrazione straordinaria, in persona del Commissario Straordinario Prof. Avv. Lucio Francario, elettivamente domiciliato in Firenze, via Ricasoli n. 7, presso lo studio dell'Avv. Tommaso Martinico che lo rappresenta e difende in virtù di procura in calce al ricorso.

ricorrente

contro

Mabo Holding s.p.a. in liquidazione, in persona del liquidatore dott. Falsini Cristiano, elettivamente domiciliato in Firenze, via Ricasoli n. 7, presso lo studio dell'Avv. Tommaso Martinico che lo rappresenta e difende in virtù di procura in calce al ricorso.

convenuta

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso, depositato il 20.3.2014, Mabo Prefabbricati s.p.a. in liquidazione ed amministrazione ^{spontanea} chiedeva che fosse dichiarato lo stato di insolvenza di Mabo Holding s.p.a. con conseguente ammissione della stessa alla procedura di amministrazione straordinaria in quanto impresa del gruppo Mabo.

Con memoria, depositata il 28.3.2014, Mabo Holding dichiarava di aderire alle conclusioni del Commissario ^{giudiziale} della Mabo Prefabbricati s.p.a.



Va, in primo luogo, riconosciuta la competenza di questo Tribunale essendo la sede della società in Bibbiena da oltre un anno.

Orbene, con decreto del 21.2.2014, è stata aperta la procedura di amministrazione straordinaria della Mabo Prefabbricati e, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico adottato in data 11.3.2014, il Prof. Avv. Lucio Francario è stato nominato Commissario Straordinario.

Pertanto, in maniera speculare a quanto previsto per l'apertura della procedura madre, anche l'accertamento dei presupposti per l'ammissione all'amministrazione straordinaria delle imprese del gruppo presuppone il rispetto della struttura bifasica del procedimento, sicché nella prima fase il Tribunale è chiamato ad accertare l'insolvenza e l'appartenenza al gruppo, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 270/1999 e, nella seconda fase, a valutare la presenza delle condizioni previste dall'art. 81, comma 2, e l'impatto, in termini di convenienza ed opportunità economico-produttiva, che l'estensione dell'amministrazione straordinaria all'impresa del gruppo può sortire sulla procedura madre.

Ebbene, per quanto concerne lo stato di insolvenza, lo stesso si desume in primo luogo dalle dichiarazioni confessorie rese da Mabo Holding nella comparsa di costituzione, avendo la stessa aderito alle conclusioni della ricorrente.

Inoltre, anche la documentazione contabile prodotta ha confermato l'esistenza di tale stato.

In particolare, come si evince dal bilancio relativo all'esercizio 2012, le perdite ammontano ad € 3.732.698 mentre dalla situazione economico/patrimoniale della società, aggiornata al 30.6.2013, emerge un valore negativo del patrimonio netto pari ad € 1.824.399, il che costituisce elemento significativo in ordine alla incapacità della convenuta di adempiere alle proprie obbligazioni.

Per quanto concerne, invece, il requisito dell'appartenenza al gruppo, va considerato come la Mabo Holding s.p.a. abbia il controllo diretto al 100% della Mabo Prefabbricati s.p.a. il che consente di ritenere integrata la condizione di cui all'art. 80, primo comma, lett. b) n. 1, del decreto legislativo n. 270/1999.

Inoltre, il suddetto requisito si desume, altresì, da una pluralità di elementi quali: 1) la comunanza della compagine sociale di controllo; 2) la comunanza della sede legale; 3) l'utilizzo del nome commerciale "Mabo", con conseguente



realizzazione anche della condizione di cui all'art. 80, prima comma, lett. b) n. 3 del citato decreto legislativo, stante anche l'assenza di contestazioni sul punto. Occorre, infine, dare atto anche del parere positivo rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico in ordine alla declaratoria dello stato di insolvenza di Mabo Holding s.p.a. ai fini dell'estensione della procedura.

In definitiva, sussistono i presupposti per l'accoglimento del ricorso presentato dal Commissario Straordinario.

Evidenti ragioni di opportunità inducono a nominare Commissario Giudiziale il Prof. Avv. Lucio Francario già Commissario Giudiziale della procedura madre.

P.Q.M.

visti gli artt. 80.81.82, 8 e seg. del decreto legislativo n. 270/1999;

DICHIARA

lo stato di insolvenza di Mabo Holding s.p.a. in liquidazione, con sede legale in Bibbiena, loc. Ferrantina, codice fiscale 00102680519, numero REA: AR - 57090, in persona del liquidatore Falsini Cristiano.

NOMINA

giudice delegato il Dr. Antonio Picardi;

NOMINA

Commissario Giudiziale il Prof. Avv. Lucio Francario, nato a Campobasso il 27.11.1952.

STABILISCE

il giorno 12.11.14 per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo davanti al Giudice Delegato, nel suo ufficio presso la sede di questo Tribunale.

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti personali o reali mobiliari o immobiliari su cose in possesso della società insolvente il termine perentorio di 90 giorni dalla data di affissione della sentenza, per la presentazione in cancelleria delle domande di insinuazione.

STABILISCE

che la gestione dell'impresa, fino a quanto non si procederà a norma dell'art. 30 del decreto legislativo n. 270/1999, sia lasciata all'imprenditore insolvente.

DICHIARA

la presente sentenza provvisoriamente esecutiva.



MANDA

alla Cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 17 l.f. e la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico.

Così deciso in Arezzo, il 14 maggio 2014, su relazione del giudice dr. Antonio Picardi.

Il Giudice Est.
dott. Antonio Picardi
Antonio Picardi

Il Presidente
dott. Carlo Breggia
Carlo Breggia

Il Funzionario Giudiziario
Claudio Polverini
Claudio Polverini

Depositato in Cancelleria
il 15 MAG 2014
IL CANCELLIERE
Geom. Polverini Claudio
Claudio Polverini

